



Unità di apprendimento di italiano L2

livello B1+

per lo studio della

Storia

L'impero universale di Alessandro Magno

La prima versione del presente materiale è stata prodotta dalla docente Silvia Franco nell'ambito del **Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione)**, attuato in Trentino negli anni 2016-2018. Successivamente il materiale è stato rivisto e perfezionato da IPRASE (Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa): esperti Alessandro Borri e Giovanna Masiero, coordinati da Maria Arici e supervisionati da Gabriella Debetto.

Disciplina	Storia
Titolo	L'impero universale di Alessandro Magno
Tema	Alessandro Magno, impero d'Oriente, guerra contro i Persiani.
Destinatari	Alunni iscritti al biennio con competenze linguistiche di livello B1+ del QCER.
Modello operativo	Riscrittura di testi secondo i criteri dell'alta comprensibilità e attività di facilitazione, organizzate in due lezioni.
Prerequisiti	Linguistici: livello di competenza linguistica B1+. Disciplinari: conoscenza del periodo precedente (Filippo il Macedone). Linee del tempo e datazione. Conoscenza delle caratteristiche economico-territoriali del Medio Oriente nel I secolo a. C.
Abilità	<p>Linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il significato ed utilizzare alcuni termini essenziali della disciplina. • comprendere i punti fondamentali di un tema oggetto di studio purché pronunciato con chiarezza e affiancato da attività di preascolto. • Comprendere testi disciplinari semplificati e autentici, accompagnati da attività di facilitazione. • Produrre un testo oralmente o per iscritto sui temi trattati, strutturato in una sequenza lineare di punti stimolati da domande, a patto che sia concesso un tempo sufficiente per elaborare le risposte. • Prendere semplici appunti, di solito brevi frasi, sull'argomento oggetto di studio utilizzando materiali di accompagnamento (mappe, griglie,...). <p>Disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi costitutivi e i caratteri originali dei periodi storici analizzati. • Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento attraverso il ricorso a materiale didattico ad hoc. • Cogliere i nessi causali e le reti di relazioni tra eventi storici. <p>Sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in coppia o in gruppo. • Rispettare i diversi ruoli. • Condividere nel gruppo o nella classe gli esiti delle diverse elaborazioni. <p>Trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in maniera selettiva. • Leggere ed interpretare mappe. • Costruire linee del tempo. <p>Interculturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione forme e dinamiche sociali, economiche, politiche, istituzionali e culturali del passato con quelle della storia presente.
Conoscenze	<p>Linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presente storico. • Passato remoto. • Imperfetto per descrivere. • <i>Perché</i> causale. <p>Disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alessandro Magno e la repressione della rivolta greca. • La conquista dell'Oriente da parte di Alessandro Magno. • Le prime grandi esplorazioni.
Materiali e strumenti	Immagini di Alessandro Magno e mappe del tempo tratte in rete. Pagine del libro di testo <i>Materia Storia</i> di E. Cantarella, G. Guidorizzi, Einaudi Scuola. LIM, dizionario dei contrari, rete internet.

Metodologia	Alternanza fra attività da svolgere in autonomia e attività di tipo cooperativo.
Articolazione	<p>Lezione 1</p> <p><i>Prima di cominciare</i> L'insegnante invita gli studenti a ricostruire il contesto in cui è nato ed ha operato Alessandro Magno, partendo dall'osservazione di un'immagine raffigurante una statuetta di bronzo dedicata ad Alessandro Magno e attraverso una serie di domande stimolo: <i>Dove si trova il regno di Macedonia? Chi era Filippo II? Qual era il suo progetto politico? ecc.</i></p> <p><i>Leggere</i> L'insegnante invita gli studenti alla lettura personale del testo riscritto in forma semplice e accompagnato da glossario e spiegazioni tra parentesi.</p> <p><i>Studiare</i> L'insegnante verifica la comprensione del testo attraverso un esercizio di vero/falso e due domande a risposta aperta.</p> <p><i>Riflettere sulla lingua</i> L'insegnante, partendo da esempi concreti presenti nel testo, stimola la riflessione sull'utilizzo del presente storico per narrare fatti passati. Successivamente invita gli studenti a leggere il corrispondente testo autentico, tratto dal manuale in uso in classe, che utilizza invece il passato remoto. Segue un'attività per approfondire l'uso del passato remoto. Nell'allegato a fine unità sono riportate alcune attività di approfondimento su questo tempo verbale.</p> <p>Lezione 2</p> <p><i>Prima di cominciare</i> L'insegnante parte dalla presentazione di una mappa dove sono indicate le principali tappe di conquista effettuate da Alessandro Magno in Oriente. Chiede di individuare nel testo, attraverso un esercizio di lettura selettiva (scanning), i luoghi principali della conquista di Alessandro Magno e di ritrovarli nella mappa.</p> <p><i>Leggere</i> L'insegnante invita gli studenti alla lettura personale del testo autentico, accompagnato da glossario e spiegazioni tra parentesi.</p> <p><i>Studiare</i> L'insegnante verifica la comprensione del testo proponendo un esercizio in cui richiede di completare una linea del tempo descrivendo gli eventi più significativi. Seguono due domande tratte dal manuale in uso nella classe. Infine è proposto un esercizio sui nessi causali.</p> <p>Lezione 3</p> <p><i>Prima di cominciare</i> L'insegnante chiede alla classe che cosa significa la parola <i>esplorazione</i> e invita gli studenti a scrivere le proprie idee in un box e a confrontarle con quelle dei compagni.</p> <p><i>Leggere</i> L'insegnante invita gli studenti alla lettura personale del testo autentico, accompagnato da glossario e spiegazioni tra parentesi.</p> <p><i>Studiamo</i> L'insegnante invita gli studenti a porre attenzione ai verbi utilizzati per parlare di esplorazioni; chiede poi di trascriverli in una tabella e di individuare il modo infinito di ciascun verbo. Verifica poi la comprensione del testo attraverso alcune domande.</p> <p><i>Compito di realtà – Confronto fra mappe</i> L'insegnante presenta due carte geografiche: una mappa che riporta i movimenti di conquista effettuati da Alessandro Magno e una carta geografica attuale. Chiede poi di individuare il nome degli stati attuali attraversati e toccati dalle conquiste di Alessandro.</p> <p>Per concludere</p> <p>a. Glossario di classe Al termine del percorso sarà richiesto alla classe di individuare le parole chiave dell'argomento trattato. Suddivisi gli studenti in gruppo, ogni gruppo cercherà il significato e la radice etimologica di una delle parole individuate e, utilizzando dizionari in lingua, cercherà di tradurre la parola nelle lingue presenti in classe. La definizione sarà poi digitata</p>

	<p>su www.lexicon.ga, che permetterà la costruzione di un glossario di classe che potrà essere utilizzato e riaggiornato dagli studenti.</p> <p>b. Ricerca</p> <p>Al termine del percorso il docente può proporre anche un'attività di ricerca su Alessandro Magno in piccoli gruppi. La ricerca, trascritta con un programma di presentazione, sarà poi illustrata ed esposta alla classe.</p>
Banca dati: risorse in rete, testi, documentazioni	La figura di Alessandro Magno è stata tratteggiata in numerosi film, fra cui Alexander di Oliver Stone (2004). Il film è incentrato sul desiderio di conquista e di avventura del giovane macedone. Al termine della visione è possibile articolare un piccolo dibattito all'interno della classe sui temi emersi.
Prodotto finale e sua diffusione	Testo scritto sul tema trattato da presentare in classe (glossario ed eventualmente ricerca multidisciplinare).
Modalità di valutazione del percorso	<p>In itinere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione orale: saper ascoltare e rispondere alle domande stimolo. • Produzione orale: saper rispondere e partecipare alle attività di classe (osservazione del grado di intervento nella classe). • Comprensione scritta: comprendere testi disciplinari riscritti o autentici, accompagnati da attività di facilitazione. <p>Finale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre un testo oralmente o per iscritto sul tema trattato strutturato in una sequenza lineare di punti.
Autori	Silvia Franco

L'IMPERO UNIVERSALE DI ALESSANDRO MAGNO

LEZIONE 1

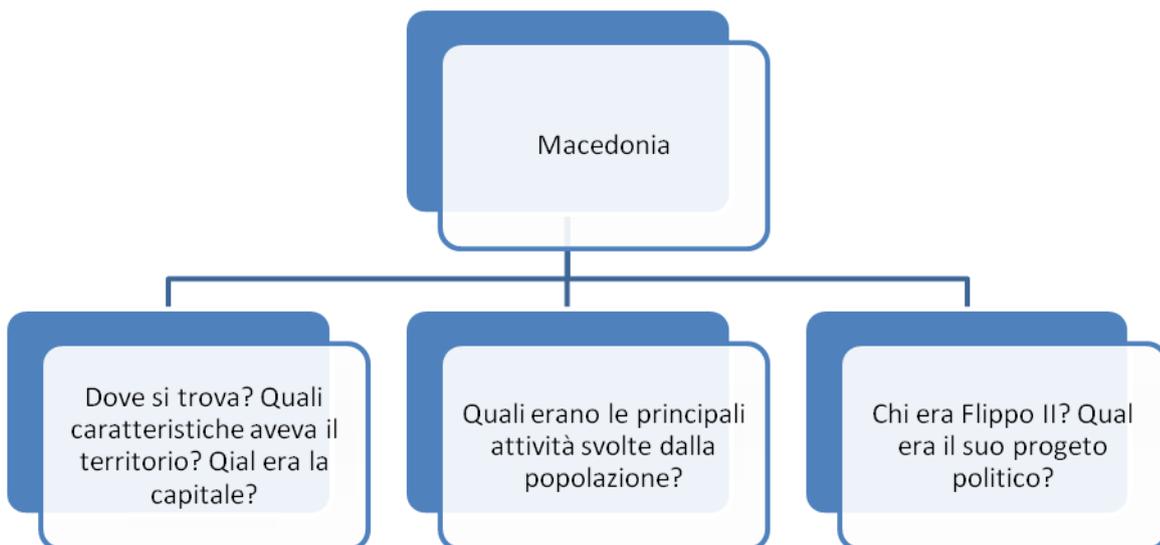
Prima di cominciare

Questa statuetta raffigura Alessandro che prende il potere in Macedonia dopo la morte di Filippo. Cosa ricordate di Filippo e del suo regno?

Aiutatevi con le domande stimolo che trovate nello schema sotto all'immagine.



Statuetta di bronzo che raffigura Alessandro Magno.



Leggere

LA REPRESSIONE DELLA RIVOLTA GRECA

Amare senza riserve = senza limiti, senza condizioni

Brama di potere = voglia di avere potere

Inestinguibile, insaziabile = senza fine, che non si sazia mai

Inquieto = contrario di calmo

Assedio = accerchiamento, battaglia

Devastazione = distruzione, rovina

Velleità = voglia, ambizione, desiderio

Alessandro studia con il filosofo greco Aristotele ed è *dotato di* (= ha) una intelligenza eccezionale e di una fascino irresistibile: l'esercito macedone (= *dei Macedoni, cioè le persone della Macedonia*) lo *ama senza riserve* per come sfida il pericolo in battaglia, e questo *contribuisce* (= lo aiuta) molto al successo dei suoi progetti ambiziosi di conquista.

Inoltre, Alessandro univa a una forte *brama di potere*, un *inestinguibile* (= *insaziabile*) spirito di avventura e un animo *inquieto* che lo portano a superare ogni limite, sia politico che geografico.

I primi mesi del suo regno sono però difficili, perché, dopo la morte di Filippo, alcune città greche, come ad esempio Atene e Tebe, si ribellano per riacquistare la libertà. La reazione di Alessandro è *spietata* (= *violenta*): in tre giorni di *assedio* il suo esercito *espugna* (= *conquista*) Tebe nel 335 a.C. ed i suoi 30.000 abitanti sono uccisi o venduti come schiavi.

Questa *devastazione* rappresenta un terribile *monito* (= *avviso*) per tutti i Greci e spegne ogni *velleità* di ribellione.

A Corinto sono convocati i rappresentanti delle *poleis*, che non possono fare altro che dare al giovane Alessandro il ruolo di comandante supremo della spedizione contro la Persia.

Secondo la leggenda, prima di partire per la spedizione, Alessandro va dall'oracolo di Delfi, ma trova le porte *sbarrate* (= *chiuse*). Costringe però la sacerdotessa ad incontrarlo lo stesso e quando lei gli dice "Non ti si può resistere" (cioè "*nessuno ti può resistere*"), egli risponde "Hai detto proprio l'oracolo che volevo sentire".

Studiare

Segna con una X se la frase è vera (V) o falsa (F) e spiega il perché della tua scelta riportando le parole del testo, come nell'esempio.

Frase	V	F	Verifica nel testo
L'esercito macedone, all'inizio, non rispetta Alessandro Magno.	x		<i>L'esercito lo ama senza riserve</i>
Alessandro Magno ha progetti ambiziosi di conquista.			
A Tebe, Alessandro Magno si dimostra feroce.			
L'assedio a Tebe dura 3 mesi e si conclude nel 344 a.C.			
I Greci, dopo l'assedio di Tebe, hanno ancora la voglia di ribellarsi ad Alessandro.			
Le poleis affidano ad Alessandro il ruolo di comandante supremo della spedizione contro la Persia.			

Rispondi.

1. Nel testo, Alessandro è descritto con tante qualità. Puoi elencare queste qualità?

2. Puoi raccontare brevemente e a tue parole, cosa è successo a Tebe?

Riflettere sulla lingua

Osserva:

I primi mesi del suo regno *sono* però difficili, perché, dopo la morte di Filippo, alcune città greche, come ad esempio Atene e Tebe, *si ribellano* per riacquistare la libertà. La reazione di Alessandro è spietata: in tre giorni di assedio il suo esercito *espugna* (= conquista) Tebe nel 335 a.C. ed i suoi 30.000 abitanti sono uccisi o venduti come schiavi.

sono, si ribellano, espugna sono dei verbi al **presente storico**. Si usa il presente storico per raccontare fatti passati.

Osserva ancora:

Spesso nei libri di testo al posto del presente storico si usano altri verbi al passato, come **l'imperfetto** per descrivere e il **passato remoto** per raccontare azioni che si sono compiute in un passato lontano e che si sono concluse.

I primi mesi del suo regno *furono* però difficili, perché, dopo la morte di Filippo, alcune città greche, come ad esempio Atene e Tebe, *si ribellarono* per riacquistare la libertà. La reazione di Alessandro *fu* spietata: in tre giorni di assedio il suo esercito *espugnò* Tebe nel 335 a.C. ed i suoi 30.000 abitanti furono uccisi o venduti come schiavi.

Leggi il testo “La repressione della rivolta greca”, che puoi trovare anche a pagina 178 del tuo manuale, e trova tutti i verbi al passato remoto. Completa poi la tabella sotto scrivendo i verbi al passato remoto e anche l’infinito del verbo, come nell’esempio già inserito (contribuì / contribuire).

LA REPRESSIONE DELLA RIVOLTA GRECA

Alessandro aveva studiato con il filosofo greco Aristotele ed era dotato di una intelligenza eccezionale e di un fascino irresistibile: l’esercito macedone lo amava senza riserve per come sfidava il pericolo in battaglia, e questo contribuì molto al successo dei suoi progetti ambiziosi di conquista.

Inoltre, Alessandro univa a una forte brama di potere, un inestinguibile spirito di avventura e un animo inquieto che lo portarono a superare ogni limite, sia politico che geografico.

I primi mesi del suo regno furono però difficili, perché, dopo la morte di Filippo, alcune città greche, come ad esempio Atene e Tebe, si ribellarono per riacquistare la libertà. La reazione di Alessandro fu spietata: in tre giorni di assedio il suo esercito espugnò Tebe nel 335 a.C. ed i suoi 30.000 abitanti furono uccisi o venduti come schiavi.

Questa devastazione rappresentò un terribile monito per tutti i Greci e spense ogni velleità di ribellione.

A Corinto vennero convocati i rappresentanti delle poleis, che non poterono fare altro che dare al giovane Alessandro il ruolo di comandante supremo della spedizione contro la Persia.

Secondo la leggenda, prima di partire per la spedizione, Alessandro andò dall’oracolo di Delfi, ma trovò le porte sbarrate. Costrinse però la sacerdotessa ad incontrarlo lo stesso e quando lei gli disse “Non ti si può resistere”, egli rispose “Hai detto proprio l’oracolo che volevo sentire”.

Verbo al passato remoto	Verbo all’infinito
<i>contribuì</i>	<i>contribuire</i>

Per approfondire il passato remoto guarda l’allegato in fondo all’unità.

LEZIONE 2

Prima di cominciare

Guarda la mappa¹: sono indicate le principali tappe della conquista dell'Oriente di Alessandro Magno. Leggi velocemente il testo sotto e individua nella mappa i principali luoghi del viaggio di conquista di Alessandro.



Ritorno della flotta



Ritorno di Alessandro



Avanzata di Alessandro



Leggere

LA CONQUISTA DELL'ORIENTE

Ellesponto = è il nome antico dello Stretto dei Dardanelli (nell'attuale Turchia)

Persia = attuale Iran

Cartografi = studiosi delle carte geografiche

Asia minore = attuale Turchia

Nel 334 a.C., Alessandro Magno *varcò* (= *attraversò, superò*) l'**Ellesponto** avanzando verso la **Persia**.

Alessandro portò con sé 30.000 fanti, 5.000 cavalieri ma anche medici, **cartografi**, storici e filosofi perché la sua spedizione aveva anche *intenti* (= *obiettivi*) scientifici.

Prima invase l'**Asia Minore** e liberò le città greche della Ionia, poi avanzò verso l'interno.

A Gordia, in Frigia, con un colpo di spada tagliò il nodo del timone di un carro: secondo la leggenda, chi riusciva a tagliare il nodo avrebbe conquistato l'Asia (guarda l'immagine²).



Alessandro taglia il nodo del timone di un carro a Gordia

¹¹ <http://dizionario.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/343/la-spedizione-di-alessandro-magno>

Nel 333. a. C., vinse la battaglia di Isso, in Siria, combattendo in prima fila. Invece di inseguire il nemico, qui si fermò per *impadronirsi* delle regione costiere (= *conquistare*).

Amon = divinità egizia

Invase poi l'Egitto, dove i sacerdoti lo riconobbero come il discendente dei faraoni e del dio *Amon*. Sulla foce del Nilo fondò una città che chiamò Alessandria, che poi diventerà famosa per la sua grande biblioteca.

Con l'incoronazione in Egitto, iniziò il culto di Alessandro che venne chiamato infatti "Magno" che significa "il più grande".

Tentare un accordo = offrire qualcosa in cambio di altro

Il re persiano Dario II, intanto, radunò il suo nuovo esercito, ma prima di affrontare in battaglia i macedoni di Alessandro, *tentò un accordo*: in cambio della pace e della *conservazione delle regioni orientali* (= *che dovevano rimanere sue*), cedeva l'Asia Minore ad Alessandro. Ma Alessandro, desideroso di aumentare il suo dominio e le sue conquiste, non accettò la proposta. *Lo scontro* (= *la battaglia*) finale avvenne nel 331 a.C. a Guagamela, non lontano da Ninive, la capitale degli Assiri. I Macedoni vinsero la battaglia e conquistarono le principali città persiane, come Babilonia, Susa e Persepoli (questa città venne bruciata per vendicare l'assedio ad Atene del 480 a.C.). Dario II, che aveva provato a fuggire, venne ucciso da un suo *satrapo* e con lui finì l'impero Persiano.

Satrapo = il governatore di una provincia.

Studiare

Cerca le informazioni sul testo e scrivile nella "linea temporale" qui sotto. Attento: per ogni periodo devi scrivere l'evento più significativo (= importante).



Nel 334 a.C.

Poi, a Gordio

² [http://www.wikigallery.org/wiki/painting_373136/\(after\)-Fedele-Fischetti/Alexander-Cutting-The-Gordian-Knot](http://www.wikigallery.org/wiki/painting_373136/(after)-Fedele-Fischetti/Alexander-Cutting-The-Gordian-Knot)

Nel 333 a.C.

Poi, in Egitto

Nel 331 a.C.

Rispondi alle domande del tuo libro (pag. 179) e poi confronta le risposte con il tuo compagno di classe.

- Quale significato ebbe l'incoronazione di Alessandro in Egitto?

- Quale episodio vollero vendicare i Macedoni a Persepoli?

Dopo aver riletto i testi completa le frasi.

I primi anni del potere di Alessandro furono difficili	perché	Le sue spedizioni avevano un carattere scientifico
Alessandro durante le conquiste portava con sé anche studiosi e ricercatori		Il re macedone rifiutò ogni accordo
Dario affrontò Alessandro in guerra		L'esercito lo amava
Alessandro riuscì a realizzare molte delle sue imprese		Le città greche volevano tornare libere

LEZIONE 3

Prima di cominciare

Cosa significa per te la parola esplorazione? Scrivi le tue idee qui sotto e confrontale con i tuoi compagni.

Quando sento la parola “esplorazione” penso a:

Leggere

FOCUS: CULTURA E TECNOLOGIA. LE PRIME GRANDI ESPLORAZIONI

Geografia in greco significa “descrizione della Terra”. I Greci furono i primi a cercare di disegnare *la superficie terrestre (= la superficie della Terra)*, creando delle carte geografiche. I Greci disegnavano queste carte geografiche perché ai mercanti servivano delle mappe per orientarsi nei viaggi in mare, sia verso Oriente che verso Occidente.

Il primo tentativo di disegnare una carta geografica fu di Anassimandro ed Ecateo, due filosofi che vivevano nelle colonie greche dell'Asia Minore, nel 5° secolo a.C.

Ai tempi di Alessandro Magno, un filosofo di Messina, Dicearco, inventò un sistema geometrico inserendo nelle sue mappe una linea che dalle colonne d'Ercole arrivava fino *all'estremità (= alla fine)* del mondo che a quei tempi si conosceva, cioè il fiume Indo.

La spedizione militare di Alessandro Magno contro l'impero persiano aiutò i Greci ad acquisire (= *ottenere*) conoscenza diretta della Mesopotamia, della valle dell'Indo e della Battriana (cioè l'attuale Afghanistan).

Nello stesso periodo anche i mercanti greci continuavano i loro viaggi di esplorazione verso ovest: nel 330 a.C. un marinaio, Pitea di Marsiglia, **partì per esplorare** le regioni dell'Atlantico settentrionale su rotte che non erano ancora conosciute. Il suo *scopo (= obiettivo)* era quello di visitare regioni *ignote (= sconosciute, che non si conoscevano)* e anche di **aprire le rotte commerciali** verso il Nord per i suoi concittadini, che erano controllate dai Cartaginesi. Partito da Marsiglia, che era una colonia fenicia conquistata dai Greci, con una grande tradizione di marinai, Pitea riuscì a *eludere (= evitare)* la sorveglianza dei Cartaginesi, **varcò** lo stretto di Gibilterra, **entrò** nella Manica e **circumnavigò** tutta la Gran Bretagna. Fino ad allora nessuno lo aveva mai fatto: forse Pitea arrivò fino all'isola di Thule (per alcuni è l'attuale Islanda, per altri è la Scandinavia) nel mare del Nord, che era la terra più lontana conosciuta. Questo viaggio è stato raccontato nel libro “Sull'oceano” che, però, è

Aprire le rotte commerciali
= aprire nuove vie per fare commerci

andato perduto. Di questo libro abbiamo solo pochi frammenti che sono contenuti in altre opere letterarie. Il racconto di Pitea aiutò ad offrire una descrizione credibile delle regioni del Nord e a diminuire le leggende su questi posti. Anche se, le leggende e i miti hanno resistito fino al Medioevo (almeno fino al 1271 d.C.) quando un giovane commerciante di Venezia fece di nuovo il percorso di Alessandro Magno raggiungendo il centro della Cina. Questo commerciante si chiamava Marco Polo. **Attraversò** l'Anatolia e l'Armenia, arrivando a Baghdad. Poi **continuò via terra** arrivando a Sumatra dove vide il leggendario unicorno (forse un rinoceronte), attraversò il deserto del Gobi e infine **superò** le montagne del Tibet per arrivare dopo tre anni e mezzo di viaggio a Pechino.

Studiare

I verbi delle esplorazioni.

Leggi un'altra volta il testo e nota le parole in grassetto. Scrivile nel box qui sotto ed indica il tempo infinito.

VERBI DELLE ESPLORAZIONI:

Rispondi.

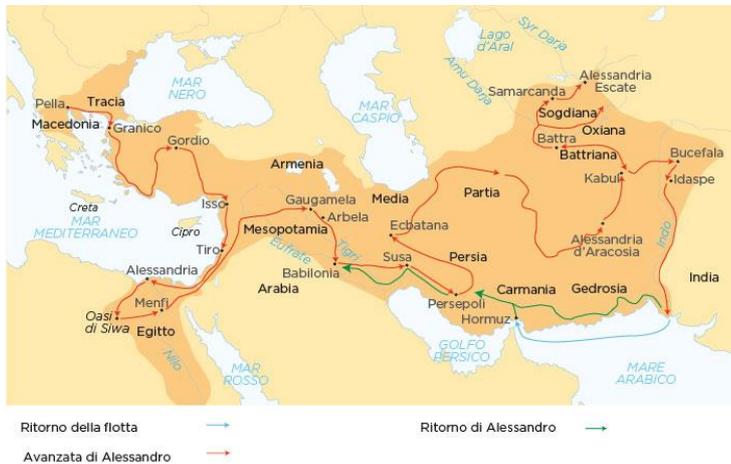
- Cos'è la geografia?

- A cosa servivano le prime carte geografiche?

- Racconta a parole tue il viaggio di Pite di Marsiglia e perché è stato importante.

Compito di realtà – Uso di una mappa

Osserva la mappa utilizzata precedentemente e confrontala con una carta recente. Quali stati attuali ha attraversato Alessandro nel suo viaggio di conquista?



Per concludere

Glossario di classe

In classe individuate le parole chiave dell'argomento studiato. Dividetevi in sottogruppi. Ogni sottogruppo scrive una definizione del termine e la sua radice etimologica (la provenienza della parola).

Il digitale in classe

Per la realizzazione di un glossario on line si consiglia la risorsa digitale *lexiconga* (<http://lexicon.ga/>), uno strumento progettato per costruire dizionari. Attraverso lexicon è possibile inserire parole e definizioni.



Scrittura collettiva. Ricerca

In piccoli gruppi fate una ricerca sulla figura di Alessandro Magno ed esponetela alla classe.

Il digitale in classe

La ricerca può essere anche trascritta utilizzando programmi di presentazione, il più famoso è Power Point. Altri programmi cui accedere per creare presentazioni e infografiche sono *Google Presentazioni*, che è simile a Power Point; *Prezi* che offre presentazioni gradevoli e dinamiche; *Powtoon slides*.

Allegato - per approfondire:

IL PASSATO REMOTO

Guarda gli esempi fatti per te per i verbi regolari di prima, seconda e terza coniugazione.

parlare	temere	partire	capire
parl- <u>ai</u>	tem- <u>ei</u> (-etti)	part- <u>ii</u>	cap- <u>ii</u>
parl- <u>asti</u>	tem- <u>esti</u>	part- <u>isti</u>	cap- <u>isti</u>
parl- <u>ò</u>	tem- <u>è</u> (-ette)	part- <u>ì</u>	cap- <u>ì</u>
parl- <u>ammo</u>	tem- <u>emmo</u>	part- <u>immo</u>	cap- <u>immo</u>
parl- <u>aste</u>	tem- <u>este</u>	part- <u>iste</u>	cap- <u>iste</u>
parl- <u>arono</u>	tem- <u>erono</u> (-ettero)	part- <u>irono</u>	

Adesso guarda gli esempi di alcuni verbi irregolari.

essere	avere
f <u>ui</u>	e <u>bbi</u>
f <u>osti</u>	av <u>esti</u>
f <u>u</u>	e <u>bbe</u>
f <u>ummo</u>	av <u>emmo</u>
f <u>oste</u>	av <u>este</u>
f <u>urono</u>	e <u>bbbero</u>

Fare	dire	bere	dare	stare
feci	dissi	bevvi	detti (diedi)	stetti
facesti	dicesti	bevesti	desti	stesti
fece	disse	bevve	dette (diede)	stette
facemmo	dicemmo	bevemmo	demmo	stemmo
faceste	diceste	beveste	deste	steste
fecero	dissero	bevvero	dettero (diedero)	stettero

Ecco un elenco dei più importanti verbi irregolari (si riportano nell'ultima colonna solo la 1a e 3a persona singolare e la 3a plurale; le altre persone sono regolari):

INFINITO	PARTICIPIO PASSATO	PASSATO REMOTO
accendere	acceso	accesi, accese, accesero
apparire	apparso	apparvi, apparve, apparvero
attendere	atteso	attesi, attese, attesero
bere	bevuto	bevvi, bevve, bevvero
cadere	caduto	caddi, cadde, caddero
chiedere	chiesto	chiesi, chiese, chiesero
chiudere	chiuso	chiusi, chiuse, chiusero
cogliere	colto	colsi, colse, colsero
conoscere	conosciuto	conobbi, conobbe, conobbero
correre	corso	corsi, corse, corsero
correggere	corretto	corressi, corresse, corressero
decidere	deciso	decisi, decise, decisero
deludere	deluso	delusi, deluse, delusero
difendere	difeso	difesi, difese, difesero
diffondere	diffuso	diffusi, diffuse, diffusero
dipingere	dipinto	dipinsi, dipinse, dipinsero
dire	detto	dissi, disse, dissero
discutere	discusso	discussi, discusse, discussero
distruggere	distrutto	distrussi, distrusse, distrussero
dividere	diviso	divisi, divise, divisero
esprimere	espresso	espressi, espresse, espressero
fare	fatto	feci, fece, fecero
giungere	giunto	giunsi, giunse, giunsero
leggere	letto	lessi, lesse, lessero
mettere	messo	misi, mise, misero
mordere	morso	morsi, morse, morsero
muovere	mosso	mossi, mosse, mossero
nascere	nato	nacqui, nacque, nacquero
nascondere	nasconduto	nascosi, nascose, nascosero
offendere	offeso	offesi, offese, offesero
perdere	perso	persi, perse, persero
prendere	preso	presi, prese, presero

piacere	piaciuto	piacqui, piacque, piacquero
piangere	pianto	piansi, pianse, piansero
ridere	riso	risi, rise, risero
rimanere	rimasto	rimasi, rimase, rimasero
rispondere	risposto	risposi, rispose, risposero
rivolgere	rivolto	rivolsi, rivolse, rivolsero
rompere	rotto	ruppi, ruppe, ruppero
sapere	saputo	seppi, seppe, seppero
scendere	sceso	scesi, scese, scesero
scrivere	scritto	scrissi, scrisse, scrissero
spingere	spinto	spinsi, spinse, spinsero
spegnere	spento	spensi, spense, spensero
spendere	speso	spesi, spese, spesero
tenere	tenuto	tenni, tenne, tennero
togliere	tolto	tolsi, tolse, tolsero
vedere	visto	vidi, vide, videro
venire	venuto	venni, venne, vennero
vincere	vinto	vinsi, vinse, vinsero
vivere	vissuto	vissi, visse, vissero
volere	voluto	volli, volle, vollero

Ora studiamo. Completa la tabella.

INFINITO	PRESENTE	PASSATO REMOTO
andare	<i>io vado</i>	<i>io andai</i>
vedere		<i>loro ...</i>
	<i>io mangio</i>	
		<i>io caddi</i>
attraversare		<i>egli ...</i>
		<i>noi dicemmo</i>
	<i>tu sei</i>	
avere	<i>voi ...</i>	

Guarda la prima frase. Completa anche le altre con il passato remoto.

- Molti italiani emigrarono (emigrare) in America dopo la grande guerra.
- Giulio Cesare _____ (morire) nel 44 a.C.
- Quando _____ (comprare-io) questa casa, avevo 20 anni.
- L'esercito dei Macedoni amava Alessandro Magno, e questo _____ (contribuire) al suo successo.
- Non _____ (riuscire-io) ad aprire la porta, per questo _____ (andare-io) via.